Al Responsabile dell'UTC

Al Segretario Comunale

Al Responsabile dell'ufficio di ragioneria

Al Sindaco

del Comune di Balsorano

Piazza Baldassarre, 13

Oggetto: rettifiche determine 207 e 208 del 09.09.2020.

Il sottoscritto Giuseppe PEA nato il 01-07-1979, a Sora (FR) e residente a Balsorano (AQ), alla via Superga 6, nelle sue funzioni di Consigliere Comunale formulo la presente per significare quanto segue,

// *** \\

In riferimento al fondo progettazione enti locali, Decreto Direttoriale di integrazione graduatoria triennale Comuni (2018-2019-2020) e approvazione elenco finanziati anno 2020, l'ente risulta nella seguente graduatoria:

- **1528** - FPEL2019-A603-001B48B18030060001 – importo complessivo € 74.869,91 – **importo finanziato € 59.895,90 pari all'80%;**
- **1529** - FPEL2019-A603-002B49J18002130001 – importo complessivo € 80.695,80 – **importo finanziato € 60.000,00 pari al 74%**.

Si ricorda che tale graduatoria è stilata dalla precedente riferita all'annualità 2019 che, accorpando le annualità 2018 e 2019 aveva permesso di finanziare le prime 833 posizioni.

Tuttavia l'ente avviava procedura per l'affidamento dei lavori con determina n. 50 del 25.02.2020 ad oggetto "Lavori di adeguamento sismico dell'ex. edificio scolastico (scuola secondaria di primo grado) sito in Via Madonna Dell'Orto da destinare a Polo sanitario comunale. Affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" l'ufficio tecnico avviava la ricerca del contraente tramite procedura negozia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

Nella stessa si identifica correttamente l'importo a base di gara

> Il corrispettivo posto a carico della Stazione Appaltante per tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs. n. 50/2016, è pari all'1% oltre IVA dell'importo a base di gara (€ 63.600,09)

L'ufficio tecnico procedeva tramite determina 51 del 26.02.2020 a **revocare** la precedente in considerazione del fatto che, alla data della stessa, erano stati finanziati "solo" i primi 833 progetti, mentre

per i successivi bisognava **attendere il decreto direttoriale tramite il quale verrà approvato l'elenco delle progettazioni ammesse a cofinanziamento statale a valere sulle risorse stanziate per l'anno 2020**.

Tuttavia in considerazione della posizione dell'ente, rispettivamente 1525esimo e 1526esimo e delle risorse assentite nel limite dei 30 milioni complessivi era chiaro ed evidente che l'ente sarebbe stato finanziato già dal successivo decreto.

A tal fine lo scrivente ha sollecitato sia il tecnico comunale che **più e più volte il Consiglio Comunale al quale ha partecipato il Segretario nella doppia veste di <u>responsabile del servizio finanziario</u>, a prevedere nel bilancio di previsione la somma di € 35.669,81 quale cofinanziamento a carico dell'ente**.

I sollecitati richiami sono ovviamente stati ignorati.

Infatti non vi è stata alcuna integrazione al capitolo di spesa 198/0 "SPESE PER PROGETTAZIONE, PERIZIE, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI" in nessuna delle variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, vedasi delibera n. 15 del 02.04.2020, n. 21 del 15.05.2020, n. 30 del 25.06.2020 e n. 44 del 28.07.2020.

Gli affidamenti sono datati 09.09.2020 quindi a cavallo tra le ultime delibere di giunta rispettivamente datate 06.09.2020 (n. 60) e 10.09.2020 (n.ri 61, 62, 63 e 64).

Tali circostanze confermano che con data 09.09.2020 non è stata prodotta alcuna variazione al bilancio di previsione 2020/2022 che resta quindi quello approvato in data 17.12.2019, almeno in riferimento al capitolo relativo alle spese di progettazione ovvero 198/0, che appartiene al Titolo 1 delle spese, Funzione 1 e Servizio 6 **<u>che quindi risulta incapiente</u> per l'impegno preso e tra l'altro già in parte impegnate nel corso dell'anno**.

Si ricorda che la corretta procedura di spesa è prevista dal Tuel in particolare l'art. 182:

> "***L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, viene determinata la somma da pagare, è determinato il soggetto creditore, viene indicata la ragione e la relativa scadenza dell'obbligazione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata*** *(art. 183, commi 1 e 6).*
>
> *Tale scelta di acquisto richiede la stipula di un apposito contratto con un fornitore, per cui bisogna preventivamente approvare una* ***determina a contrattare*** *(articolo 192 Tuel),* ***che contiene anche la prenotazione di impegno****.*
>
> ***Solo dopo l'esecutività del provvedimento*** *(****che avviene con l'apposizione del visto di regolarità contabile <u>attestante la copertura finanziaria</u>****), è possibile avviare la gara e aggiudicare la fornitura al migliore offerente.*
>
> ***Pur considerando, altresì, impegnati gli stanziamenti correlati ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge*** *(articolo 183, co. 5),* ***ovvero la quota parte finanziata dal Ministero, gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi <u>stanziamenti di competenza del bilancio di previsione</u>****, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili.*"

Secondo la consolidata giurisprudenza civilistica, **l'assenza del preventivo impegno causa lo scollamento tra «l'impegno giuridico»** (derivante dall'assunzione di una obbligazione civilistica, da parte di colui, amministratore o funzionario, che appare legittimato a contrarre per conto dell'ente) e

«l'impegno contabile» (che presuppone la presenza, all'interno di un predeterminato aggregato del bilancio di previsione, del capitolo di adeguata capienza e copertura), **"scollamento" che dovrebbe essere il <u>frutto di un</u> <u>accidente o incidente di percorso</u>, non del <u>cosciente intento di violare le regole della contabilità</u>.**

Si torna quindi a sottolineare che ad oggi il capitolo è <u>incapiente</u> <u>e soprattutto non vi è traccia della quota cofinanziata dal Comune, fatto che porta a considerare il presupposto che l'opera sia erroneamente e totalmente finanziata dal Ministero e che la quota comunale corrisponda precisamente al ribasso offerto in fase di contrattazione</u>.

Infatti, analizzando i dati così come sono stati indicati nelle determine si riassume quanto segue.

- **001B48B18030060001 "Sede comunale":**
  - **Importo complessivo € 74.869,91** (59.420,56 + Cassa 4% + IVA 22%)
    Importo finanziato dal Ministero € 59.895,90 (47.536,43 + Cassa 4% + IVA 22%)
    Importo da finanziare con risorse dell'ente € 14.974,01 (11.884,13 + Cassa 4% + IVA 22%);
  - **Determina n. 185/T del 14.08.2020** ad oggetto "Lavori di adeguamento sismico sede comunale – Affidamento incarico professionale – Determina a Contrarre" importo € 59.008,44 **compreso Cassa 4% ed IVA**

    5) Dare atto di quanto segue:
    - **fine ed oggetto del contratto:** LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE – AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA;
    - **importo:** € 59.008,44 compreso Cassa 4% ed IVA;
    - **forma del contratto:** il contratto verrà concluso mediante "rogito del Segretario Comunale";
    - **criterio di aggiudicazione**: *<u>AFFIDAMENTO DIRETTO</u>*;

    che sembra nascondere un'aggiudicazione <u>già assentita nella determina a contrarre</u>, che va obbligatoriamente accompagnata alla prenotazione della spesa, visto che l'importo è notevolmente diverso alla base di gara che dovrebbe essere pari a 74.869,91 compreso Cassa 4% e IVA e non già ribassato alla fonte ovvero 59.008,44 compreso Cassa 4% e IVA.
  - **Determina n. 208/T del 09.09.2020** l'importo diventa di € 50.260,00 oltre Cassa (4%) ed IVA (22%) ovvero 63.327,60 €, ovviamente già ribassato (35,02%)

    Visto il preventivo offerta prot. n. 4939 del 09.09.2020 presentato dai tecnici dal quale risulta che gli stessi si sono dichiarati disposti a realizzare la progettazione definitiva ed esecutiva per l'importo complessivo di € 50.260,00 oltre Cassa ed IVA e ché quindi l'importo offerto, presenta uno sconto del 35,02 % rispetto al calcolo della tariffa professionale di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e s.m.i., in relazione alle prestazioni professionali offerte così come risultano dagli allegati del preventivo stesso;

    Reinserendo il ribasso (35,02%) le spese per la progettazione ammontano in realtà **97.457,06 €** e non 74.869,91 €.
    Considerando che la quota autorizzata dal Ministero è di importo pari a 59.895,90 € (pari all'80%), la quota cofinanziata dall'ente dovrebbe essere pari a 37.561,46 €.
    Alla luce delle precedenti considerazioni, la quota di cofinanziamento Comunale passa dal 20% al 38,54% e di conseguenza il cofinanziamento si riduce dall'80% al 61,46%.
    Quindi applicando il ribasso (35,02%) la quota Ministeriale di € 59.895,90 si riduce a € 38.920,36 mentre la corrispondente quota del comune passa a € 24.407,24 (63.327,60 – 38.920,36).

- **B48B18030060001 "Polo Sanitario":**
  - **Importo complessivo € 80.695,80** (64.044,29 + Cassa 4% + IVA 22%)
    Importo finanziato dal Ministero € 60.000 (47.619,05 + Cassa 4% + IVA 22%)
    Importo da finanziare con risorse dell'ente € 20.695,80 (16.425,24 + Cassa 4% + IVA 22%)
  - **Determina n. 207/T** del 09.09.2020 l'importo diventa di € 50.126,17 oltre Cassa (4%) ed IVA (22%) ovvero 63.158,97 € visto il ribasso del 33,5386%

    Visto il preventivo offerta prot. n. 4538 del 18.08.2020 presentato dai tecnici dal quale risulta che gli stessi si sono dichiarati disposti a realizzare la progettazione definitiva ed esecutiva per l'importo complessivo di € 50.126,17 oltre Cassa ed IVA e che quindi l'importo offerto, come da specifica allegata alla nota prot. n. 4938 del 09.09.2020 presenta uno sconto del 33,5386 % rispetto al calcolo della tariffa professionale di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e s.m.i., in relazione alle prestazioni professionali offerte così come risultano dagli allegati del preventivo stesso;

    Reinserendo il ribasso (33,5386%), la progettazione costa in realtà **95.031,06 €** e non 80.695,60 €.
    Considerando che la quota autorizzata dal Ministero è di importo pari a 60.000,00 € pari al 74,35%, la quota cofinanziata dall'ente dovrebbe essere pari a 35.031,06 €.
    Alla luce delle considerazioni di sopra, la quota di cofinanziamento Comunale passa dal 25,65% al 36,86% e di conseguenza il cofinanziamento si riduce dall'74,35% al 63,14%.
    Quindi applicando il ribasso (33,5386%) alla quota Ministeriale di 60.000,00 si riduce a 39.876,84 mentre la corrispondente quota del comune passa a € 23.282,13 (63.158,97 – 39.876,84).

Quindi dai documenti approvati gli importi sono rispettivamente

- **63.327,60 €** (97.457,06 € - 35,02% di ribasso) per la sede comunale (001B48B18030060001), così ripartiti
  - 38.920,36 € a carico del Ministero (59.895,90 – 35,20%);
  - <u>24.407,24 € a carico dell'ente</u>.
- **63.158,97 €** (95.031,06 € - 33,5386% di ribasso) per il polo sanitario (B48B18030060001), così ripartiti
  - 39.876,84 € a carico del Ministero (60.000,00 – 33,5386%);
  - <u>23.282,13 € a carico dell'ente</u>.

Il totale da impegnare con risorse dell'ente dovrebbe essere pari a <u>47.689,37 €</u> che ovviamente non trova alcuna disponibilità in bilancio.
Da come sono state strutturate le determine tutta la spesa relativa alle due progettazione sono ad esclusivo carico del Ministero, di fatto annullando l'<u>obbligo</u> di compartecipazione dell'ente.

2) di dare atto che al finanziamento dell'incarico si provvederà mediante contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta Decreto Direttoriale di integrazione graduatoria triennale Comuni (2018-2019-2020) e approvazione elenco finanziati anno 2020 n. 7896 del 5 giugno 2020 . (M_INF.EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U. 0007896.05-06-2020);

2) di dare atto che al finanziamento dell'incarico si provvederà mediante contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giusta Decreto Direttoriale di integrazione graduatoria triennale Comuni (2018-2019-2020) e approvazione elenco finanziati anno 2020 n. 7896 del 5 giugno 2020 . (M_INF.EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U. 0007896.05-06-2020);

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, **onde evitare che l'ente possa incorrere in sanzioni o revoche dei finanziamenti al momento della rendicontazione in quanto si sono violati coscientemente i parametri dello stesso bando e delle regole alla base della stessa graduatoria**, basti rammentare che trattasi di **cofinanziamento** (non di finanziamento) che come tale vede la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fino alla contrazione di un contributo comunque limitato a 60.000 € e comunque nel limite dell'80%, **limiti entrambi violati da entrambe le determine visto che hanno un importo pari rispettivamente a 63.327,60 € e 63.158,97 €** (quindi entrambe superiori a 60.000 €) **con una compartecipazione pari al 94,745% e 95%** (quindi entrambe superiori all'80%), **si chiede di intervenire per correggere gli evidenti errori commessi sia dal responsabile tecnico che dal responsabile finanziario**.

Si resta quindi in attesa di rettifiche.

Balsorano, lì 15.09.2020

Giuseppe Pea

PEA GIUSEPPE
15.09.2020
04:45:30 UTC